



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 8^a legislatura

ALLEGATO B Dgr n. 1010 del 06/05/2008 pag. 1/1



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE DEL VENETO

**FONDO SOCIALE EUROPEO
POR 2007/2013
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE**

**Direttiva per la presentazione
di progetti formativi**

**UTENZA DISOCCUPATA
ANNO 2008**

Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi.....	3
2. Obiettivi generali	3
3. Tipologie progettuali.....	5
4. Destinatari	6
5. Definizione delle figure professionali	7
6. Metodologia.....	8
7. Priorità ed esclusioni	8
8. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	9
9. Forme di partenariato.....	10
10. Delega.....	12
11. Risorse disponibili e vincoli finanziari	12
12. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	13
13. Procedure e criteri di valutazione.....	14
14. Tempi ed esiti delle istruttorie	17
15. Comunicazioni.....	17
16. Termini per l'avvio e la conclusione dei percorsi formativi	17
17. Indicazione del foro competente	17
18. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	17
19. Tutela della privacy	17

1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;
- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007), 3329 del 13/07/2007;
- Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto C(2007) 5633 del 16/11/2007;
- L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 113 del 21 gennaio 2005 "L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati". Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accREDITamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo – ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013";

2. Obiettivi generali

Le linee guida individuate dalla Strategia Europea per l'Occupazione (SEO) perseguono l'obiettivo generale di realizzare la società della conoscenza e la piena occupazione. Il Quadro Strategico Nazionale in coerenza con tutti gli altri documenti strategici nazionali, è chiaramente orientato a finalizzare la politica regionale 2007-2013 a obiettivi di produttività, competitività e innovazione.

Il Programma Operativo della Regione Veneto è strutturato su tre *asset* strategici: Innovazione, Inclusione, Occupazione e in coerenza con la strategia di Lisbona, ha individuato nella centralità del capitale umano e nel potenziamento dei sistemi di Formazione e Istruzione in termini di qualità ed efficienza, i fattori imprescindibili per la crescita e lo sviluppo.

In tale contesto il presente avviso, inserito nell'Asse II – Occupabilità, intende rendere disponibili un insieme di interventi di formazione professionale volti all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti inoccupati e disoccupati.

Gli interventi devono tendere a cogliere pienamente le opportunità e le indicazioni proprie della nuova programmazione comunitaria a partire dai risultati conseguiti e dalle capacità progettuali ed attuative maturate dal sistema regionale nella precedente programmazione.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel POR FSE 2007/2013:

Asse	II – Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro rafforzando le competenze chiave della popolazione con attività formative tese all'inserimento e reinserimento lavorativo, al prolungamento delle carriere dei lavoratori più anziani, all'inclusione dei migranti.
Obiettivo operativo	Sviluppare misure attive e preventive di contrasto alla disoccupazione che rispondano anche alla logica dell'approccio personalizzato, integrando gli interventi di formazione (anche su misura), con l'orientamento, l'accompagnamento alla ricerca del lavoro, il ricollocamento e la mobilità, il sostegno all'avvio di attività lavorative autonome o alla creazione di imprese, garantendo a tutti l'acquisizione di competenze e il conseguimento di un titolo idoneo.
Categorie di spesa	66-68
Tipologie di azione	<p>Percorsi professionalizzanti per disoccupati/inoccupati rispondenti ai reali fabbisogni occupazionali del contesto produttivo locale finalizzati a sostenere l'innovazione e la competitività.</p> <p>Azioni mirate di formazione direttamente collegate a specifici contesti/settori produttivi rivolte all'inserimento degli utenti nel mondo del lavoro.</p> <p>Promozione di nuova imprenditorialità nei settori innovativi (società dell'informazione, economia della conoscenza, salute, ambiente e sviluppo sostenibile) e un maggior grado di attrattività degli stessi attraverso un raccordo più stretto con il mercato.</p> <p>Sviluppo di percorsi formativi finalizzati alla creazione di nuove forme di imprenditorialità e di lavoro.</p> <p>Azioni di preformazione/formazione che consentano il conseguimento del titolo di studio professionalizzante legalmente riconosciuto.</p>

3. Tipologie progettuali

Possono essere realizzate le seguenti tipologie di progetto:

Tipologia 1: Percorsi formativi professionalizzanti per diplomati

Percorsi volti a sostenere l'integrazione di competenze professionalizzanti a vantaggio soprattutto di giovani in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado al fine di favorirne un più rapido ed efficace inserimento nel mercato del lavoro. Ciascuna proposta progettuale deve essere formulata in relazione ad uno specifico contesto produttivo e in esito ad un processo di analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale.

Tipologia 2: Percorsi formativi professionalizzanti per qualificati

Percorsi formativi volti a garantire l'acquisizione di ulteriori competenze funzionali all'inserimento nel mercato del lavoro, rivolti soprattutto a giovani in possesso di attestato di qualifica professionale. Ciascuna proposta progettuale deve essere formulata in relazione ad uno specifico contesto produttivo e in esito ad un processo di analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale.

Caratteristiche comuni alle due tipologie di percorsi

I percorsi formativi devono avere una durata compresa tra 600 e 900 ore al netto delle prove d'esame. Lo stage deve essere non inferiore al 30% e non superiore al 50% della durata del percorso.

Ruolo particolarmente importante deve essere riservato alla fase di stage, che deve essere svolto all'interno dell'azienda, nel settore produttivo e nell'area di attività individuata. Lo stagista deve essere affiancato dal tutor aziendale.

Il soggetto proponente deve garantire il tutoraggio degli interventi in ogni loro fase, e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. Possono essere proposti anche stage all'estero e in altre regioni nonché iniziative comportanti la mobilità geografica degli utenti, purché arrecanti valore aggiunto al progetto. Il soggetto proponente deve prevedere il *reporting* assistito delle attività svolte durante lo stage da parte dello stagista.

Ciascun progetto formativo deve prevedere la presenza di una specifica unità formativa relativa alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro che riguardi temi di carattere generale sulla cultura della prevenzione e non inerenti alla formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente.

E' possibile prevedere l'erogazione di una indennità di frequenza per ciascun utente che abbia raggiunto la frequenza almeno del 70% del percorso formativo. L'indennità, che non potrà superare i € 3,00 per ora, va calcolata sull'effettiva presenza degli utenti all'attività formativa comprensiva della fase di stage.

E' possibile prevedere spese di vitto per la semiresidenzialità per un importo massimo di € 10,00 IVA inclusa, per pasto a persona. In caso di residenzialità è riconoscibile un secondo pasto. Non è riconoscibile la spesa per la fase di stage.

Il costo per l'alloggio è riconoscibile per i percorsi formativi residenziali o per viaggi di studio o per formazione outdoor. La spesa massima riconoscibile è pari ad € 30,00 IVA inclusa, giornalieri a persona.

E' previsto il rilascio, previo superamento dell'esame, di uno specifico attestato di qualifica professionale al termine di ciascun percorso formativo.

4. Destinatari

Possono partecipare alle attività formative soggetti disoccupati¹ o inoccupati, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado (tipologia 1) o di attestato di qualifica professionale (tipologia 2).

Il presente avviso mira a garantire a tutti gli utenti frequentanti i percorsi formativi finanziati che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta, pari al 70% dell'attività formativa al netto delle prove d'esame, la possibilità di condurre a buon fine la loro partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista.

I soggetti attuatori devono garantire preliminari fasi di pubblicizzazione del progetto formativo e di selezione dell'utenza in conformità ai principi di trasparenza, nel rispetto di uno specifico procedimento in coerenza con quanto previsto dagli "Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività".

Il numero degli utenti deve risultare compatibile con le metodologie didattiche che si intendono utilizzare e funzionale al raggiungimento dei risultati attesi; in ogni caso, il numero massimo degli utenti inseribili in ciascun percorso non può superare le 20 unità.

Il numero minimo di utenti che consente l'avvio del percorso formativo e la rendicontazione dello stesso nell'ambito del costo complessivo approvato, è fissato in 10 unità.

Qualora il percorso formativo si concluda con un numero di utenti² inferiore a 10, si provvede alla rideterminazione finanziaria del percorso formativo detraendo dal costo complessivo approvato in fase di selezione la quota finanziaria corrispondente al numero di utenti mancante.

1 In base al Decreto legislativo n. 297/2002 lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto privo di lavoro, che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.

Possono usufruire delle azioni offerte dai servizi competenti le seguenti categorie di persone:

- minori di età compresa fra i quindici e i diciotto anni, assolto l'obbligo scolastico;
- giovani tra i diciotto anni e i venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti;
- disoccupati di lunga durata, vale a dire coloro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di dodici mesi, o da più di sei mesi se giovani;
- inoccupati di lunga durata, cioè coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, siano alla ricerca di un'occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- donne in reinserimento lavorativo che, già precedentemente occupate, intendano rientrare nel mercato del lavoro dopo almeno due anni di inattività.

Lo stato di disoccupazione decorre dal giorno in cui si rende la dichiarazione di immediata disponibilità ed è necessario per percepire l'indennità di disoccupazione.

La condizione di disoccupato dev'essere comprovata dalla presentazione dell'interessato presso il servizio competente nel cui ambito territoriale si trovi il domicilio del medesimo, accompagnata da una dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti l'eventuale attività lavorativa precedentemente svolta, nonché l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i concessionari e i gestori di pubblici servizi, lo stato di disoccupazione è comprovato con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato.

Si perde lo stato di disoccupazione in caso di:

- reddito annuale lordo, per l'anno 2007 superiore a euro 8.000 se lavoratore dipendente o euro 4.800 se lavoratore autonomo;
- mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla convocazione del servizio competente.
- rifiuto, senza giustificato motivo, di una congrua offerta di lavoro a tempo pieno ed indeterminato o determinato o di lavoro temporaneo ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196, con durata del contratto a termine o, rispettivamente, della missione, in entrambi i casi superiore almeno a otto mesi, ovvero a quattro mesi se si tratta di giovani, nell'ambito dei bacini, distanza dal domicilio e tempi di trasporto con mezzi pubblici, stabiliti dalle Regioni;
- accettazione di un'offerta di lavoro a tempo determinato o di lavoro temporaneo (interinale) di durata superiore a otto mesi, o superiore a quattro mesi se si tratta di giovani.

Per dimostrare lo stato di disoccupazione a Pubbliche Amministrazioni, concessionari e gestori di pubblici servizi è sufficiente un'autocertificazione, così come previsto dall'art. 2 comma 5 del Decreto legislativo n. 181/2000 e s.m.i.

² con frequenza pari o superiore al 70% del monte ore

Si propone di seguito uno schema sulle modalità di calcolo:

- a) Costo del percorso formativo approvato in fase di selezione: € 100.000,00
- b) Numero minimo di utenti che concludono con una soglia di presenza di almeno il 70% utile alla rendicontazione del costo del percorso formativo approvato: 10
- c) Costo utente: (a/b) € 10.000,00

esempio 1:

- a) numero di utenti³ a conclusione del percorso formativo: 9
- b) rideterminazione finanziaria del percorso: € 90.000,00

esempio 2:

- a) numero di utenti³ a conclusione del percorso formativo: 8
- b) rideterminazione finanziaria del percorso: € 80.000,00

esempio 3:

- a) numero di utenti³ a conclusione del percorso formativo: 2
- b) rideterminazione finanziaria del percorso: € 20.000,00

esempio 4:

- a) numero di utenti³ a conclusione del percorso formativo: 0
- b) rideterminazione finanziaria del percorso: € 0

Il costo complessivo rideterminato del percorso formativo costituisce il costo massimo ammissibile a rendiconto.

5. Definizione delle figure professionali

Ogni progetto deve contenere una descrizione puntuale e completa della figura professionale proposta e delle competenze da conseguire, individuando gli obiettivi del percorso formativo. L'identificazione delle figure professionali oggetto del percorso formativo dovrà tener conto:

- del livello di riferimento EQF;³
- del codice SIIOF in ordine alla tipologia di percorso formativo⁴;
- del codice ATECO in ordine alla classificazione delle attività economiche dei soggetti coinvolti⁵;
- del codice ORFEO, in ordine alle aree professionali.

Il percorso formativo è basato sulla realizzazione di una figura professionale che, oltre ad avere le competenze tecnico professionali per inserirsi nel contesto lavorativo, deve essere in possesso anche delle competenze trasversali (comunicare, organizzare, lavorare in gruppo, risolvere problemi, ecc..) per poter affrontare con efficacia le diverse situazioni che si presentano a seguito dei continui mutamenti a cui è sottoposto il mercato.

La denominazione delle figure professionali deve far riferimento all'elenco delle qualifiche rilasciate in esito alle ultime offerte formative rivolte ad utenza disoccupata sul territorio regionale, così come elaborato dalla Direzione Formazione. L'elenco, consultabile sul sito regionale nelle pagine dedicate agli operatori⁶, sarà

³ European Qualifications Framework - Quadro europeo delle qualifiche - è lo strumento che favorisce la certificazione delle competenze e la mobilità dei lavoratori, nell'ottica di una maggiore trasparenza, comparabilità e spendibilità delle qualifiche.

⁴ SIIOF - Sistema Informativo delle Opportunità Formative, ha come obiettivo la realizzazione di un Sistema Interregionale di divulgazione e consultazione delle informazioni attraverso azioni coordinate tra le Regioni al fine di rendere agevolmente accessibili le informazioni sulle opportunità formative offerte sui diversi territori regionali, a beneficio dei destinatari finali dei corsi di formazione.

⁵ ATECO è la classificazione delle attività economiche coordinata e pubblicata da Istat. La versione 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

⁶ <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/ModulisticaFSE.htm>

approvato con Decreto del Dirigente Regionale. Nel caso in cui la proposta formativa divergesse sostanzialmente rispetto a una delle qualifiche proposte nell'elenco suddetto, sarà possibile proporre, motivandola, una nuova ipotesi.

6. Metodologia

Ciascun percorso formativo si compone di più unità formative capitalizzabili (UFC), ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa capitalizzabile e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse.

Si prevede che l'utente sostenga un'analisi delle competenze possedute all'inizio del percorso formativo (analisi ex ante) ed un'analisi delle competenze acquisite alla fine o durante il percorso formativo (analisi ex post) utilizzando il sistema di autodiagnosi che sarà reso disponibile dalla Regione Veneto – Direzione Formazione; tale sistema prevede, altresì, che il Soggetto attuatore effettui una valutazione di risultato degli apprendimenti dell'utente (cd. "valutazione sommativa"). Le competenze per le quali l'utente ha raggiunto un risultato sufficiente potranno essere registrate sul "Libretto formativo del cittadino", in modo da documentare e mettere in trasparenza le risorse acquisite dallo stesso.

Le strategie formative devono essere in grado di sviluppare sia i processi cognitivi dei partecipanti, sia le dinamiche operative, sia l'acquisizione delle competenze strumentali, organizzative e relazionali.

A tale scopo le metodologie possono essere varie (lezione frontale, argomentazione e discussione, insegnamento basato su casi, problem solving, ecc.).

Sulla base delle esperienze positive già realizzate, si propone che lo stage possa avvenire in alternanza alla fase d'aula e non esclusivamente alla fine del percorso formativo.

Questa modalità offre la possibilità di un inserimento ed una maturazione esperienziale graduale dell'utente nell'azienda (accoglienza, visione dell'organizzazione aziendale complessiva, ecc...). Ciò permette un'eventuale ridefinizione delle successive fasi formative in accordo con il tutor aziendale e la restituzione argomentata dell'esperienza vissuta da parte dell'utente.

Si segnala all'interno del percorso formativo, la fase d'aula deve avere l'obiettivo di sviluppare la capacità di esercitare funzioni (presidio del progetto/comprendimento degli standard di qualità del prodotto o lavoro/capacità di auto-posizionamento nella catena di produzione di valore...), mentre la fase di stage sarà orientata a trasmettere specifici contenuti professionali, i quali oggi non possono che essere trasmessi *on the job* oppure in fase di stage.

7. Priorità ed esclusioni

I progetti devono prevedere il rispetto delle priorità trasversali esplicitamente individuate dal Programma Operativo Regionale ovvero pari opportunità e pari opportunità di genere, sviluppo sostenibile, internazionalizzazione di impresa, innovatività, qualità del partenariato.

Al fine di evidenziare il valore aggiunto del finanziamento comunitario ed in stretta coerenza con il P.O.R., i percorsi si devono qualificare per l'uso diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Inoltre, al fine di garantire una piena coerenza fra le figure professionali proposte in fase progettuale ed i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, si ritiene opportuno attribuire un indice di priorità utilizzando come parametro di riferimento i principali risultati, per l'ambito territoriale veneto, che emergono dall'indagine Excelsior, giunta alla nona edizione e realizzata dal sistema delle Camere di Commercio, con il coordinamento dell'Unioncamere Italiana in accordo con il Ministero del lavoro e con l'Unione Europea. In fase di valutazione verrà attribuito un punteggio maggiore alle proposte progettuali inserite nei settori che

evidenziano un maggior fabbisogno⁷. Si rimanda al paragrafo “Procedure e criteri di valutazione” per la definizione delle premialità.

Per il presente avviso viene definita una specifica priorità per le proposte progettuali, finalizzate a rispondere al fabbisogno espresso dal settore turistico, così come identificato nella tabella 3 – Categorie Ateco 2007, in calce alla presente direttiva. Tale priorità viene individuata non solo in coerenza con i fabbisogni espressi dall’indagine Excelsior, ma soprattutto con le priorità individuate dal POR FSE 2007/2013 e definite particolarmente rilevanti nell’ambito dello sviluppo strategico regionale.

Ciascun progetto formativo, inserito in uno specifico contesto socio-economico, deve aiutare l’utente ad orientarsi anche nella prospettiva di un lavoro autonomo o dell’eventuale creazione d’impresa. A tale scopo possono essere previste delle sessioni di formulazione di “business plan” e di simulazione di start-up dell’iniziativa imprenditoriale anche attraverso i partner di progetto.

Per quanto concerne le esclusioni, non saranno ammissibili proposte progettuali relative ai comparti sanitario, sociale ed educativo, trattandosi di aree per le quali si sono già definite precise figure professionali. Non saranno proponibili, inoltre, progetti formativi in relazione ai comparti del restauro dei beni culturali, della pesca, oggetto di specifiche programmazioni per l’offerta formativa.

8. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti:

- i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione superiore;
- i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione.

In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula del contratto/atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare fino ad un massimo di n. 10 progetti per ciascuna sede operativa accreditata in formazione superiore a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati. Ferma restando la possibilità per ciascun soggetto proponente di accompagnare i progetti ad una sola domanda, ciascun progetto avrà ad oggetto un solo percorso formativo.

Sono escluse dalla presentazione delle proposte progettuali le Università per le quali è in fase di elaborazione una specifica programmazione a valere sul FSE.

⁷ Oltre al settore turistico, Excelsior segnala, in ordine decrescente per fabbisogno espresso: commercio al dettaglio, trasporti e attività postali, costruzioni, commercio all’ingrosso, industrie dei metalli, industrie meccaniche, credito, assicurazioni e servizi finanziari, industrie elettriche, meccaniche, ottiche e medicali, servizi avanzati alle imprese, informatica e telecomunicazioni, servizi operativi alle imprese e alle persone, industrie tessili, abbigliamento e calzature, studi professionali, industrie del legno e del mobile, alimentari, altri servizi alle persone, commercio e riparazione autoveicoli e motocicli. Si rimanda comunque alle tabelle in calce alla presente direttiva.

9. Forme di partenariato

In coerenza con gli obiettivi specifici ed operativi relativi all'Asse II – Occupabilità indicati nel POR FSE, al fine di poter dar corso alle azioni descritte, si ritiene necessario che ciascun progetto sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi esplicitati nel progetto, attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese, anche nella fase di individuazione degli specifici fabbisogni professionali.

A tal fine deve essere attivato un partenariato (operativo o di rete⁸) con le imprese ritenute rappresentative e qualificate nel settore, onde garantire a tutti gli utenti del percorso formativo l'inserimento in uno stage coerente col percorso formativo e funzionale ad un successivo inserimento in azienda. In questo modo si intende instaurare una sinergia tra le esigenze produttive e quelle formative, al fine di realizzare un percorso a forte valenza professionalizzante.

Il rapporto tra soggetto proponente e impresa partner deve essere formalizzato, in fase di presentazione del progetto, nell'apposita scheda, da cui devono risultare chiaramente i ruoli e le funzioni delle imprese coinvolte, nonché l'eventuale budget previsto per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione del percorso formativo.

I partner, pertanto, potranno svolgere una funzione attiva all'interno del percorso formativo collaborando ad una o più fasi dell'intervento al fine di formare un "soggetto competente" che sappia inserirsi e contestualizzarsi in un sistema produttivo in modo efficace. Le imprese potranno intervenire:

- nella fase di analisi e rilevazione dei fabbisogni;
- nella fase di progettazione del percorso formativo;
- nella fase di selezione dei candidati;
- nella fase di docenza-codocenza;
- nella fase di monitoraggio e valutazione ex post del percorso formativo.

Per ciascun progetto formativo devono essere coinvolte come partner almeno 5 imprese.

La sostituzione o integrazione dei partner in fase di attuazione è ammessa solo previa valutazione e autorizzazione dei competenti uffici, ad eccezione di partenariati aziendali a classificazione ATECO⁹ invariata, nel qual caso il soggetto attuatore provvederà direttamente tramite il portale regionale.

Non potranno essere comunque autorizzate sostituzioni o integrazioni di partner aziendali appartenenti a settori Excelsior diversi (così come individuati nelle tabelle 1 – 2 in calce alla presente direttiva) rispetto ai partner originali, qualora al progetto sia stato attribuito un punteggio premiale relativo al parametro 8 "Indice Excelsior".

Ogni variazione di altra natura potrà essere autorizzata dalla Regione Veneto – Direzione Formazione, preventivamente all'avvio delle attività dietro la presentazione di richiesta scritta supportata da adeguata motivazione.

Nel caso in cui un numero inferiore di imprese garantisca comunque un proficuo inserimento in una fase di stage, funzionale ad un eventuale successivo inserimento in azienda, ciascuna impresa dovrà indicare nella scheda di partenariato, alla voce "Numero destinatari riferibili all'impresa", il numero degli utenti che si impegna ad inserire ed accompagnare in stage. La somma degli utenti indicati da tutte le imprese partner deve coincidere col numero complessivo degli utenti previsti a progetto.

⁸ per la definizione di partner operativo o di rete si rimanda agli "Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività"

⁹ E' utilizzata la codifica per categoria di attività come individuata nelle tabelle 1 e 2 "Proiezioni assunzioni Excelsior" in calce alla presente Direttiva.

A titolo di esempio, si riportano i seguenti casi:

Esempio 1:

- partenariato aziendale: 2 imprese;
- n. utenti previsti a progetto: 16;
- n. utenti inseriti e accompagnati in stage dall'impresa A (voce n. destinatari riferibili all'impresa della scheda di partenariato dell'impresa A): 10;
- n. utenti inseriti e accompagnati in stage dall'impresa B (voce n. destinatari riferibili all'impresa della scheda di partenariato dell'impresa B): 6;

Risultato: il progetto potrà essere ammesso alla valutazione.

Esempio 2:

- partenariato aziendale: 3 imprese;
- n. utenti previsti a progetto: 16;
- n. utenti inseriti e accompagnati in stage dall'impresa A (voce n. destinatari riferibili all'impresa della scheda di partenariato dell'impresa A): 5;
- n. utenti inseriti e accompagnati in stage dall'impresa B (voce n. destinatari riferibili all'impresa della scheda di partenariato dell'impresa B): 5;
- n. utenti inseriti e accompagnati in stage dall'impresa C (voce n. destinatari riferibili all'impresa della scheda di partenariato dell'impresa C): 5;

Risultato: il progetto non potrà essere ammesso alla valutazione.

Nei casi di partenariati aziendali con meno di 5 imprese coinvolte, non è ammessa l'integrazione delle imprese partner successivamente alla presentazione dei progetti.

Tutte le variazioni di partner aziendali saranno monitorate e porteranno a determinare il cd. "indice di variazione", utilizzabile per il futuro bando, che sarà calcolato percentualmente sulla base dei risultati raggiunti da ciascun soggetto proponente per ciascuna sede operativa accreditata in formazione superiore. L'indice di variazione (rapporto imprese variate/imprese previste) sarà tenuto in considerazione nell'applicazione del punteggio relativo al parametro "Grado di realizzazione delle attività pregresse" oltre ad innalzare la soglia prevista per la presentazione dei progetti. In particolare il meccanismo premiante prevede:

<i>Indice di variazione¹⁰</i>	<i>Punteggio aggiuntivo relativo al parametro "grado di realizzazione delle attività pregresse" da assegnare ai progetti presentati in occasione del futuro bando</i>	<i>Possibilità di presentare progetti rispetto alla soglia fissata dal futuro bando</i>
da 0% (o inferiore) a 10%	+3	+3
da 11% a 25%	+2	+2
da 26% a 50%	+1	+1
da 51% a 75%	-1	-1
da 76% a 90%	-2	-2
da 91% a 100%	-3	-3

Pertanto, ad un indice di variazione (rapporto imprese variate/imprese previste) pari allo 0% verranno applicati, in fase di valutazione, 3 punti aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal parametro "Grado di realizzazione delle attività pregresse"; inoltre, gli Organismi che abbiano raggiunto un indice di variazione pari allo 0% potranno presentare + 3 progetti rispetto alla soglia fissata dal futuro bando.

¹⁰ Nel caso di numeri decimali superiori o uguali allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per eccesso, nel caso di numeri decimali inferiori allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per difetto.

In relazione alle forme di partenariato, si precisa che, nell'ambito di ciascun progetto, possono essere attivate, inoltre, partnership qualificate con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto etc. Tali partnership non possono in nessun caso intendersi sostitutive al partenariato aziendale.

Le partnership (sia aziendali che non) devono essere rilevate, oltre che nella scheda 3 del formulario per la presentazione dei progetti, anche nello specifico modulo di adesione (disponibile in allegato al formulario) che deve essere trasmesso agli uffici regionali in formato cartaceo, completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner, unitamente al formulario quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

10. Delega

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

Eventuali richieste di affidamento di attività in delega, limitatamente alle attività previste e supportate da rigorosa motivazione, potranno essere presentate solo successivamente all'approvazione del progetto ed autorizzate per iscritto dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione. L'autorizzazione dovrà essere emanata preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della richiesta, a pena di inammissibilità della spesa. Per l'autorizzazione della richiesta di delega è necessario che la stessa abbia per oggetto apporti integrativi specialistici di cui il soggetto proponente non dispone in maniera diretta o tramite partenariato e che la richiesta sia dovuta a sopraggiunti eventi imprevedibili per il soggetto proponente. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e amministrazione del progetto.

11. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse pubbliche disponibili, relative al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Rotazione e al cofinanziamento regionale, per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente avviso sono le seguenti:

<i>Fonte di finanziamento</i>		<i>Annualità</i>	<i>Risorse</i>
<i>Asse</i>	<i>Cat. spesa</i>		
POR FSE Asse II - Occupabilità	66	2007/2008	6.374.307,18
POR FSE Asse II - Occupabilità	68	2007/2008	13.625.692,82
Totale			20.000.000,00

Il costo ora/percorso formativo massimo non deve essere superiore a 125,00 euro. Sono escluse da tale limite le spese relative all'indennità di frequenza (cat. B2 del conto economico, voce 12 "Indennità di frequenza") ai servizi di supporto all'utenza (cat. B2 del conto economico, voce 13 "Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto)" e gli oneri tributari eventualmente dovuti (voci B1-8, B2-25, B3-8, B4-6 e C1-14 del conto economico, "Oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori (IVA, contributi, IRAP)").

I costi riferiti alla macro categoria B2 "Costi di realizzazione" coperti dal contributo pubblico del conto economico non potranno essere inferiori al 60% del contributo pubblico concesso e riconosciuto. I costi indiretti dichiarati su base forfettaria possono ammontare al massimo al 20% dei costi diretti.

Tali percentuali devono essere rispettate in fase di presentazione del progetto, in occasione delle domande trimestrali di rimborso, in fase di rendicontazione delle attività così come successivamente alla verifica rendicontale. Di conseguenza l'eventuale riduzione dell'importo riconosciuto in sede di verifica rendicontale per la categoria B2, comporta una proporzionale riduzione dei costi riferibili alle altre macro categorie del conto economico così come l'eventuale riduzione dell'importo riconosciuto in sede di verifica rendicontale per i costi diretti, comporta una proporzionale riduzione dei costi indiretti.

12. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, secondo queste modalità:

- accesso all'area riservata del portale regionale (www.regione.veneto.it¹¹) con nome utente e password assegnati dalla Regione Veneto per gli organismi di formazione accreditati; verrà assegnata un nome utente e una password per ciascuna sede accreditata;
- per i soggetti non accreditati, richiesta di attribuzione nome utente e password trasmessa a mezzo telefax al n. 041 2795077, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e accompagnata da fotocopia del documento di identità del medesimo, contenente i seguenti dati:
 - codice fiscale dell'organismo richiedente
 - partita IVA dell'organismo richiedente
 - denominazione dell'organismo richiedente
 - indirizzo della sede legale
 - indirizzo della sede operativa per la quale si richiede l'accesso
 - eventuale codice Ente già assegnato dal Fondo Sociale Europeo
 - nominativo del legale rappresentante
 - codice fiscale del legale rappresentante
 - riferimenti della sede operativa (n. telefono, n. telefax, indirizzo e-mail)
- imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati di progetto;
- passaggio del progetto in stato "completato" attraverso l'apposita funzione dell'applicativo entro la scadenza prevista dal presente provvedimento; il passaggio in stato "completato" è irreversibile, e l'operazione non consente successive modifiche del progetto;
- successiva stampa definitiva del progetto esclusivamente dall'apposita funzione disponibile dal sistema di acquisizione on-line. La stampa definitiva è disponibile solo dopo il passaggio del progetto allo stato "completato". Non è consentita la presentazione di documenti risultanti dalla stampa di altri programmi. I moduli di adesione in partnership al progetto formativo (con timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner), devono essere allegati al formulario;
- presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, della domanda di ammissione al finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, e accompagnata da:
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - copia delle stampe definitive dei progetti presentati prodotte secondo quanto sopra indicato;
 - moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner;

Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nel sistema gestionale on-line; la documentazione cartacea presentata in copia verrà utilizzata esclusivamente come supporto alla valutazione.

- le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere spedite alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione, Via Allegrì, 29 – 30174 Venezia/Mestre entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione. Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportato il seguente riferimento: POR FSE - Avviso utenza disoccupata – Anno 2008. Il termine sopra indicato vale anche per la produzione della stampa definitiva dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle

¹¹ <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/Spaziooperatori.htm>

specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Il formulario per la presentazione dei progetti, che sarà successivamente approvato con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione, sarà fornito unicamente a scopo di diffusione. Può essere utilizzato per la redazione delle bozze di lavoro ma in ogni caso non può essere utilizzato per la stampa del formulario presentato alla Regione o per la trasmissione elettronica.

La Direzione Regionale Formazione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5238 – 5090.
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico, è possibile contattare i numeri 041 279 5131 – 5154.

13. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2007 del POR FSE 2000/2006, aggiornati e specificati con quanto approvato in occasione della seduta del Comitato di Sorveglianza del 25 gennaio 2008 del POR FSE 2007/2013.

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non approvabilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità:

1. presentazione delle proposte nei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
4. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
5. numero e caratteristiche dei destinatari;
6. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative);
7. rispetto delle caratteristiche progettuali espresse nella presente Direttiva tra cui il numero massimo di progetti presentabili previsto nel paragrafo "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti";
8. presenza e completezza del conto economico per la realizzazione del progetto;
9. completezza del formulario (tra cui rispetto del numero minimo delle imprese partner ovvero previsione di stage per tutti gli utenti, secondo quanto previsto dal paragrafo "Forme di partenariato").

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Griglia per la scheda di valutazione

Parametro 1	RAPPORTO CON LA SITUAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE Rapporto con la situazione economico – territoriale in termini di circostanziata descrizione della proposta rispetto al tessuto socio economico di riferimento; descrizione della proposta rispetto alle esigenze del territorio e/o delle aziende nel contesto economico del Veneto	Livello	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	1 punti
		Discreto	2 punti
		Buono	4 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI E COMPETENZE DA CONSEGUIRE Coerenza della proposta con gli obiettivi specifici dell'Asse del P.O.R. al quale il bando si riferisce	Livello	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	1 punti
		Discreto	2 punti
		Buono	4 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 3	QUALITA' DELLA PROPOSTA Qualità della proposta in termini di completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi esplicitati nel bando nonché coerenza interna della proposta; descrizione della concreta ricaduta ed attuazione delle finalità del bando – descrizione delle competenze in esito	Livello	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	1 punti
		Discreto	2 punti
		Buono	4 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 4	QUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA PROPONENTE Rapporto esistente tra rappresentatività formativa della struttura stessa e il progetto proposto - grado di raccordo con i sistemi produttivi locali – livello di coinvolgimento dei partenariati aziendali	Livello	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	1 punti
		Discreto	2 punti
		Buono	4 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 5	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE Metodologie applicate per la realizzazione del percorso formativo con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse; metodologia didattica - idonea descrizione delle UFC - congruenza tra le figure professionali proposte e contenuti - descrizione obiettivi stage e coerenza con fase d'aula - monitoraggio e valutazione	Livello	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 6	GARANZIE OCCUPAZIONALI E AZIONI DI PLACEMENT Descrizione modalità e azioni volte ad agevolare lo sbocco occupazionale - modalità selezione candidati – stage – certificazione esiti e riconoscimento crediti	Livello	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 7	GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA Grado di realizzazione da parte del Soggetto proponente: percentuale di realizzazione dei progetti formativi calcolata sulla base dei risultati dell'ultimo bando rivolto ad utenza disoccupata – DGR 4203/04	Livello ¹²	
		0%	0 punti
		1 - 50%	1 punto
		51 - 75%	2 punti
		76 - 90%	4 punti
		91 - 99%	6 punti
		100 %	8 punti
Parametro 8	INDICE EXCELSIOR Attribuzione del punteggio supplementare se la figura professionale rientra fra quelle più richieste dal mondo del lavoro (cfr. tabelle 1 e 2 “Proiezioni assunzioni Excelsior” – colonna “Punteggio premiante”	Livello	
			0 punti
			1 punto
			2 punti
			3 punti
			4 punti
Parametro 9	PREMIALITA' SPECIFICA COMPARTO TURISTICO Attribuzione del punteggio supplementare se la figura professionale fa riferimento a fabbisogni del settore turistico (Ateco 2007)	Livello	
		Non compreso	0 punti
		Turismo	4 punti

¹² Nel caso di numeri decimali superiori o uguali allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per eccesso, nel caso di numeri decimali inferiori allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per difetto.

Precisazioni

- Per il parametro, “Grado di realizzazione delle attività pregresse” viene applicato un punteggio da 0 a 8 punti, calcolato percentualmente sulla base dei risultati raggiunti da ciascun soggetto proponente nell’ultimo bando specifico per utenza disoccupata (DGR 4203/2004). Ad un tasso di realizzazione (rapporto corsi realizzati/corsi finanziati) dello 0% viene applicato un punteggio pari a 0 punti, tra l’1% e il 50% viene applicato un punteggio pari a 1 punto; tra il 51% e il 75% vengono applicati 2 punti, tra il 76% e il 90% vengono applicati 4 punti; tra il 91% e il 99% vengono applicati 6 punti; al 100% vengono applicati 8 punti.
- Ai soggetti proponenti che non abbiano presentato progetti in adesione alla succitata DGR o che abbiano presentato progetti risultati non finanziati, relativamente alla voce “Grado di realizzazione delle attività pregresse”, viene assegnato un punteggio pari a 2 punti.
- All’assegnazione di un punteggio 0 su una qualunque voce di valutazione, ad eccezione dei parametri 7, 8 e 9, viene interrotta la valutazione ed il progetto risulta escluso dalle graduatorie per l’assegnazione dei finanziamenti.
- Come già anticipato al paragrafo “Priorità ed esclusioni”, al fine di garantire la maggior coerenza possibile fra le proposte progettuali ed i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, viene prevista l’attribuzione di un punteggio premiante per i progetti finalizzati alla formazione di figure professionali relative ai settori che evidenziano un maggior fabbisogno. I parametri di riferimento sono i principali risultati, per l’ambito territoriale veneto, che emergono dall’indagine Excelsior, realizzata dal sistema delle Camere di Commercio con il coordinamento dell’Unioncamere Italiana in accordo con il Ministero del Lavoro e dell’Unione Europea. Sono visibili in calce alla presente direttiva le tabelle di riferimento (tab. 1 - diploma, tab. 2 - qualifica).
- Modalità di riconoscimento della premialità: il punteggio premiale viene attribuito in funzione del fabbisogno evidenziato dall’insieme delle imprese partner di progetto in relazione ad una determinata figura professionale. Il principio di riferimento è quindi quello secondo cui una o più aziende, in partnership con un Organismo di formazione:
 - identificano un fabbisogno rispetto al proprio contesto operativo, sia in termini di profilo professionale, sia in termini di specifiche competenze,
 - costruiscono intorno a tale fabbisogno un progetto formativo omogeneo
 - lo propongono al finanziamento.
- Quindi al centro dell’analisi regionale non vi è la figura professionale proposta (che non viene identificata dall’indagine Excelsior), ma il settore delle imprese che ne evidenzia il fabbisogno. Di conseguenza, anche progetti formativi relativi a figure professionali “trasversali” a più settori (es. operatore amministrativo) possono o meno veder attribuita la premialità in funzione del settore delle imprese partner del progetto. Condizione per l’attribuzione del punteggio premiale è quindi il supporto e/o la partecipazione al progetto (in qualità di partner di rete e/o operativi) di aziende aventi lo stesso codice Ateco (come individuato nelle tab. 1 e 2). In caso contrario, anche in caso di aziende rientranti in diversi settori, ancorché tutte oggetto di premialità (codici misti) non viene attribuito il punteggio premiale. Secondo lo stesso principio, sarà possibile l’inserimento di nuovi partner o la sostituzione di alcuni dei partner, solo con aziende appartenenti allo stesso settore Excelsior¹³, nel caso di progetti che abbiano ricevuto l’attribuzione del punteggio premiale¹⁴.
- Sono finanziati in ordine decrescente i progetti per classi intere di punteggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
- A parità di punteggio viene premiato il progetto con il minor costo ora/percorso formativo.

¹³ Così come individuato nelle tabelle 1 – 2 in calce alla presente direttiva

¹⁴ Come previsto al paragrafo 9 “Forme di partenariato” l’integrazione delle imprese partner di progetto successiva alla presentazione dei progetti, è ammessa solo per progetti che prevedono partenariati aziendali di almeno 5 imprese.

14. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione di approvazione dei risultati dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it¹⁵, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

15. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it¹⁶, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

16. Termini per l'avvio e la conclusione dei percorsi formativi

I percorsi formativi proposti a valere sul presente avviso devono essere immediatamente cantierabili.

I progetti approvati devono essere avviati entro 60 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento con le modalità di cui al paragrafo 14 "Tempi ed esiti dell'istruttoria" salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I termini per la conclusione dei progetti formativi saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

17. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

18. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è il dott. Santo Romano – Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

19. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

¹⁵ La pagina sarà disponibile all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/ModulisticaFSE.htm>

¹⁶ La pagina sarà disponibile all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/Spaziooperatori.htm>

Tab. 1 - Proiezioni assunzioni Excelsior – Diploma

Settori Excelsior	Cod. Ateco 2007	Divisioni, gruppi e classi di attività Ateco 2007	Assunzioni previste	%	Punteggio premiante
Alberghi, ristoranti e servizi turistici			3.454	11,7	Punteggio attribuito con parametro 9 - griglia di valutazione
Commercio al dettaglio	47	Commercio al dettaglio escluso quello di autoveicoli e di motocicli	3.092	10,4	4
Trasporti e attività postali	49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2.395	8,1	4
	50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua			
	51	Trasporto aereo			
	52.2	Attività di supporto ai trasporti			
	53	Servizi postali e attività di corriere			
Costruzioni	41 42 43	Costruzioni	2.165	7,3	3
Commercio all'ingrosso	46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1.911	6,5	3
Industrie dei metalli	24	Metallurgia	1.842	6,2	3
	25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)			
	38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici			
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1.572	5,3	3
	29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi			
	30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto			
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	64.1 64	Intermediazione monetaria Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1.273	4,3	2
	65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)			
	66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle Attività assicurative			

Settori Excelsior	Cod. Ateco 2007	Divisioni, gruppi e classi di attività Ateco 2007	Assunzioni previste	%	Punteggio premiante
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	28.23.0	Fabbricazione di macchine e attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)	1.195	4,0	2
	26.2	Fabbricazione di computer e unità periferiche			
	58.2	Edizione di software			
	26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali			
	26.3	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni			
	26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali			
Servizi avanzati alle imprese	72	Ricerca scientifica e sviluppo	1.174	4,0	2
	69	Attività legali e contabilità			
	71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; Collaudi ed analisi tecniche			
	71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; Collaudi ed analisi tecniche			
	73.1	Pubblicità			
	78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale			
	89.12	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti ed altre attività di supporto specializzate per le funzioni di ufficio			
	74.3	Traduzione ed interpretariato			
	82.2	Attività dei call center			
	82.99	Altri servizi di supporto alle imprese nca			
Informatica e telecomunicazioni	62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	1.147	3,9	2
	61	Telecomunicazioni			
Servizi operativi alle imprese e alle persone	68	Attività immobiliari	1.035	3,5	2
	77.29.9	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico nca (escluse le attrezzature sportive e ricreative)			
	77.3	Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali			
	80	Servizi di vigilanza e investigazione			
	81.2	Servizi di pulizia e disinfestazione			
	74.2	Attività fotografiche			
	82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi			
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13	Industrie tessili	888	3,0	2

Settori Excelsior	Cod. Ateco 2007	Divisioni, gruppi e classi di attività Ateco 2007	Assunzioni previste	%	Punteggio premiante
	14	Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia			
	15.11 15.12	Preparazione e concia del cuoio, preparazione e tintura di pellicce Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria			
Studi professionali	69.10 69.2 71	Attività degli studi legali Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro Attività degli studi di architettura e ingegneria; Collaudi ed analisi tecniche	884	3,0	2
	86.2 75	Servizi degli studi medici e odontoiatrici Servizi veterinari			
Industrie del legno e del mobile	16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	853	2,9	1
	31	Fabbricazione di mobili			
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	110 11	Industrie alimentari Industria delle bevande	794	2,7	1
	12	Industria del tabacco			
Altri servizi alle persone	38 37	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti Recupero dei materiali, gestione delle reti fognarie	697	2,4	1
	93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento			
	93 ¹⁷	Servizi alle famiglie			
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45 47.30	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e di motocicli Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati	619	2,1	1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	435	1,5	1
	38.32.2 38.32.3	Recupero e preparazione di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse			
Industrie dei minerali non metalliferi	23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	369	1,2	1
Industrie della carta, della stampa e dell'editoria	17	Fabbricazione di carta e di altri prodotti di carta	351	1,2	1

¹⁷ Il codice Ateco proposto fa riferimento alla classificazione 2002, non risultando un'esatta corrispondenza con Ateco 2007.

Settori Excelsior	Cod. Ateco 2007	Divisioni, gruppi e classi di attività Ateco 2007	Assunzioni previste	%	Punteggio premiante
	58 18	Attività editoriali Stampa e riproduzione di supporti registrati			
Industrie chimiche e petrolifere	19 24.46	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio Trattamento dei combustibili nucleari	313	1,1	1
	20	Fabbricazione di prodotti chimici			
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	32.1	Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose	212	0,7	0
	32.2	Fabbricazione di strumenti musicali			
	32.3	Fabbricazione di articoli sportivi			
	32.4	Fabbricazione di giochi e giocattoli			
	32.9	Industrie manifatturiere nca			
Istruzione e servizi formativi e privati			178	0,6	0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	132	0,4	0
	36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua			
Estrazione di minerali	05 08.92	Estrazione di carbone (esclusa torba) Estrazione di torba	34	0,1	0
	06 9.1	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale			
	07.21	Estrazione di minerali di uranio e di torio			
	07	Estrazione di minerali metalliferi			
	08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere			

(Tratto da: Assunzioni previste dalle imprese per il 2007 per settore di attività, secondo il titolo di studio segnalato dalle imprese. La domanda di lavoro del Veneto - Previsioni occupazionali per il 2007; fonte: Sistema Informativo Excelsior 2007)

La tabella rileva, per settore di attività, secondo un ordine ascendente il numero e la percentuale di persone in previsione di assunzione con livello di istruzione secondario e post secondario.

Si precisa che l'indagine Excelsior, identificati i settori che hanno espresso i fabbisogni, li ha ricondotti ai codici Ateco 2002 e loro divisioni, gruppi e classi di attività. La tabella sopra riportata evidenzia i corrispondenti settori, come classificati da Ateco 2007, oggi vigente.

La presenza di codici a cinque cifre (colonna cod. ATECO 2007) è giustificata dal fatto che i relativi macrosettori con codice a quattro cifre non sono direttamente riconducibili alle divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2002 fonte dell'analisi Excelsior.

Tab. 2 - Proiezioni assunzioni Excelsior – Qualifica

Settori Excelsior	Cod. Ateco 2007	Divisioni, gruppi e classi di Attività Ateco 2007	Assunzioni previste	%	Punteggio premiante
Alberghi, ristoranti e servizi turistici			1.993	13,1	Punteggio attribuito con parametro 9 - griglia di valutazione
Costruzioni	41 42 43	Costruzioni	1.592	10,5	4
Industrie dei metalli	24	Metallurgia	1.441	9,5	4
	25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)			
	38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici			
Commercio al dettaglio	47	Commercio al dettaglio escluso quello di autoveicoli e di motocicli;	1.349	8,9	4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1.293	8,5	4
	29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi			
	30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto			
Trasporti e attività postali	49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1.189	7,8	3
	50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua			
	51	Trasporto aereo			
	52.2	Attività di supporto ai trasporti			
	53	Servizi postali e attività di corriere			
Servizi operativi alle imprese e alle persone	68	Attività immobiliari	786	5,2	3
	77.29.9	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico nca (escluse le attrezzature sportive e ricreative)			
	77.3	Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali			
	80	Servizi di vigilanza e investigazione			
	81.2	Servizi di pulizia e disinfestazione			
	74.2	Attività fotografiche			
	82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi			

Settori Excelsior	Cod. Ateco 2007	Divisioni, gruppi e classi di Attività Ateco 2007	Assunzioni previste	%	Punteggio premiante
Altri servizi alle persone	38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti Recupero dei materiali, gestione delle reti fognarie	681	4,5	2
	37				
	93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento			
	93 ¹⁸	Servizi alle famiglie			
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13	Industrie tessili	593	3,9	2
	14	Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia			
	15.11 15.12	Preparazione e concia del cuoio, preparazione e tintura di pellicce Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria			
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	28.23 26.2 58.2	Fabbricazione di macchine e attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche) Fabbricazione di computer e unità periferiche Edizione di software	553	3,6	2
	26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali			
	26.3	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni			
	26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali			
Industrie del legno e del mobile	16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	512	3,4	2
	31	Fabbricazione di mobili			
Commercio all'ingrosso	46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	316	2,1	1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	227	1,5	1
	38.32.2	Recupero e preparazione di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche			
	38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse			
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	110 11	Industrie alimentari Industria delle bevande	205	1,4	1

¹⁸ Il codice Ateco proposto fa riferimento alla classificazione 2002, non risultando un'esatta corrispondenza con Ateco 2007.

Settori Excelsior	Cod. Ateco 2007	Divisioni, gruppi e classi di Attività Ateco 2007	Assunzioni previste	%	Punteggio premiante
	12	Industria del tabacco			
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45 47.30	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e di motocicli Commercio al dettaglio di carburante per l'autotrazione in esercizi specializzati	181	1,2	1
Industrie della carta, della stampa e dell'editoria	17	Fabbricazione di carta e di altri prodotti di carta	168	1,1	1
	58 18	Attività editoriali Stampa e riproduzione di supporti registrati			
Industrie dei minerali non metalliferi	23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	156	1,0	1
Servizi avanzati alle imprese	72	Ricerca scientifica e sviluppo	155	1,0	1
	69	Attività legali e contabilità			
	71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; Collaudi ed analisi tecniche			
	71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; Collaudi ed analisi tecniche			
	73.1	Pubblicità			
	78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale			
	89.12 74.3	Servizi di fotocopatura, preparazione di documenti ed altre attività di supporto specializzate per le funzioni di ufficio Traduzione ed interpretariato			
	82.2	Attività dei call center			
	82.99	Altri servizi di supporto alle imprese nca			
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	32.1	Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose	77	0,5	0
	32.2	Fabbricazione di strumenti musicali			
	32.3	Fabbricazione di articoli sportivi			
	32.4	Fabbricazione di giochi e giocattoli			
	32.9	Industrie manifatturiere nca			
Industrie chimiche e petrolifere	19 24.46	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio Trattamento dei combustibili nucleari	52	0,3	0
	20	Fabbricazione di prodotti chimici			

Settori Excelsior	Cod. Ateco 2007	Divisioni, gruppi e classi di Attività Ateco 2007	Assunzioni previste	%	Punteggio premiante
Informatica e telecomunicazioni	62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	47	0,3	0
	61	Telecomunicazioni			
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	27	0,2	0
	36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua			
Estrazione di minerali	05 08.92	Estrazione di carbone (esclusa torba) Estrazione di torba	21	0,1	0
	06 9.1	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale			
	07.21	Estrazione di minerali di uranio e di torio			
	07	Estrazione di minerali metalliferi			
	08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere			
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	64.1 64	Intermediazione monetaria Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	19	0,1	0
	65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)			
	66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle Attività assicurative			
Studi professionali	69.10 69.2	Attività degli studi legali Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro	3	0,0	0
	71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; Collaudi ed analisi tecniche			
	86.2 75	Servizi degli studi medici e odontoiatrici Servizi veterinari			

(Tratto da: Assunzioni previste dalle imprese per il 2007 per settore di attività, secondo il titolo di studio segnalato dalle imprese. La domanda di lavoro del Veneto - Previsioni occupazionali per il 2007; fonte: Sistema Informativo Excelsior 2007)

La tabella rileva, per settore di attività, secondo un ordine ascendente il numero e la percentuale di persone in previsione di assunzione con livello di istruzione “qualifica professionale”.

Si precisa che l'indagine Excelsior, identificati i settori che hanno espresso i fabbisogni, li ha ricondotti ai codici Ateco 2002 e loro divisioni, gruppi e classi di attività. La tabella sopra riportata evidenzia i corrispondenti settori, come classificati da Ateco 2007, oggi vigente.

La presenza di codici a cinque cifre (colonna cod. ATECO 2007) è giustificata dal fatto che i relativi macrosettori con codice a quattro cifre non sono direttamente riconducibili alle divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2002 fonte dell'analisi Excelsior.

Tab. 3 – Categorie Ateco 2007 riconducibili al Comparto turistico¹⁹

5510	Alberghi e strutture simili
5520	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
5530	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
5590	Altri alloggi
5610	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
5621	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
5629	Mense e catering continuativo su base contrattuale
5630	Bar e altri esercizi simili senza cucina
7911	Attività delle agenzie di viaggio
7912	Attività dei tour operator
7990	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

¹⁹ Cfr. Parametro 8 della griglia per la scheda di valutazione.